


Estremi relativi di funzioni a due variabili

- 1) Data la funzione $z = x^3 + 3x^2y + y^3 - 3y$
 - a) Calcolare gli estremi relativi
 - b) Rappresentare graficamente le curve di livello che evidenzino estremi relativi e punti di sella
 - c) Rappresentare graficamente la superficie 3D che evidenzi estremi relativi e punti di sella

Svolgimento con il Derive

Prerequisiti Derive

- Dichiarazione di una funzione $f(x, y) :=$
- Funzione **DIF** per il calcolo di derivata DIF(funzione, variabile, ordine di derivazione). Per le derivate seconde di funzioni a due variabili conviene derivare le derivate prime
- Funzione **SOLVE** per la soluzione di equazioni e sistemi; conviene inserirla utilizzando il menu Risolvi-Sistema
- Comando **Crea matrice**: barra degli strumenti 
- Funzione **DET** per il calcolo del determinante di una matrice: DET(matrice o #espressione contenente la matrice)
- Funzione **VECTOR** utile per la creazione di curve di livello: VECTOR(espressione, variabile, da, a, passo)



Procedimento

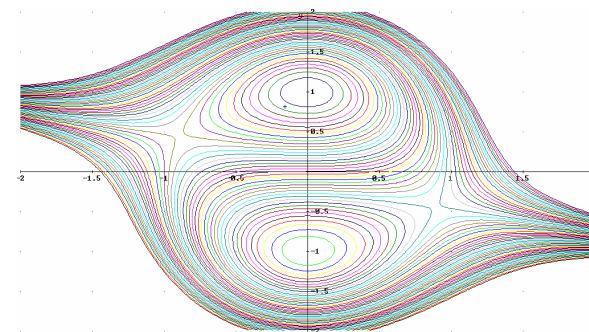
- 1) Preparazione degli strumenti
 - a) Dichiarare la funzione $f(x, y)$
 $f(x, y) := x^3 + 3 \cdot x^2 \cdot y + y^3 - 3 \cdot y$
 - b) Costruire il sistema di equazioni con le derivate prime poste uguali a zero (senza semplificarlo)
 $SOLVE([DIF(f(x, y), x, 1), DIF(f(x, y), y, 1)], [x, y])$
 - c) Costruire la matrice con le derivate seconde

$$\begin{bmatrix} \left(\frac{d}{dx}\right)^1 \left(\frac{d}{dx}\right)^1 f(x, y) & \left(\frac{d}{dx}\right)^1 \left(\frac{d}{dy}\right)^1 f(x, y) \\ \left(\frac{d}{dy}\right)^1 \left(\frac{d}{dx}\right)^1 f(x, y) & \left(\frac{d}{dy}\right)^1 \left(\frac{d}{dy}\right)^1 f(x, y) \end{bmatrix}$$
 - d) Dichiarare la funzione Hessiano $H(x, y)$ come DET della matrice
 $H(x, y) := DET(\#3)$
A questo punto l'espressione 3 può essere eliminata
 - e) Dichiarare la funzione $z_{2xx}(x, y)$; la derivata seconda è già calcolata dentro l'Hessiano: utilizzare il tasto F3 per riportarla nella barra autore
 $z_{2xx}(x, y) := DIF(DIF(f(x, y), x, 1), x, 1)$
- 2) Inizio del calcolo
 - a) Semplificare l'espressione con il sistema di equazioni $=$


$$\left[x = 0 \wedge y = 1, x = 0 \wedge y = -1, x = \frac{2 \cdot \sqrt{5}}{5} \wedge y = -\frac{\sqrt{5}}{5}, x = -\frac{2 \cdot \sqrt{5}}{5} \wedge y = \frac{\sqrt{5}}{5} \right]$$

- b) Per ogni punto critico calcolare il valore di H in quel punto e, se necessario, di z_{2xx}
 - c) Classificare il punto mediante un oggetto testo
Risulteranno, nell'ordine, un min, un max e due punti di sella
 - d) Calcolare anche il valore della funzione nel punto (servirà per le rappresentazioni grafiche)
- 3) Rappresentazione per curve di livello
 - a) Costruire una funzione VECTOR dove l'espressione sarà $z=f(x, y)$ assegnando alla z valori in un intervallo che contenga con un certo margine i valori della z nei punti critici precedentemente calcolati
 $VECTOR(z = f(x, y), z, -3, 3, 0.1)$
 - b) Semplificare la funzione VECTOR, aprire la finestra


grafica 2D  e rappresentare graficamente 



- c) Incorporare il grafico (Nella finestra grafica File-Incorpora).
Conviene a questo punto eliminare la lunga espressione ottenuta dalla semplificazione del VECTOR

- 4) Rappresentazione della superficie 3D
 - a) Selezionare la funzione (dovrebbe essere la prima espressione #1)
 - b) Aprire la finestra grafica 3D 
 - c) Impostare l'intervallo del grafico (Imposta-Intervallo del grafico) in modo che x, y, e z contengano con un certo margine le coordinate dei punti critici. *Conviene approssimare le soluzioni in numeri decimali con il comando Approssima \approx*



- d) Disegnare la superficie 
 - e) Aumentare il numero dei pannelli portandolo a 50 (doppio click nella superficie)
 - f) Incorporare il grafico (Nella finestra grafica File-Incorpora)
- 5) Il lavoro è completo: salvarlo.

